

Autori: Naja Marot, Pina Klara Petrović Jesenovec, Erblin Berisha, Cemre Betul Ay, Giancarlo Cotella, Julika Jarosch, Lauren Mosdale, Katharina Gasteiger, Maya Knevels

Grafica: Nina Stubičar, Cemre Betul Ay

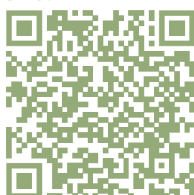
Informazioni riguardo al progetto: GOVQoL – Potenziare la governance locale delle comunità alpine per una migliore qualità della vita, periodo 2021-2027

Partner di progetto: Università di Lubiana – Slovenia (capofila), Rete comunitaria “Alleanza nelle Alpi” – Germania, Politecnico di Torino – Italy, Comitato francese della Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi - Francia

Foto: Pina Klara Petrović Jesenovec

Questo progetto è cofinanziato dall’Unione Europea attraverso il programma Interreg Spazio Alpino.

CLICCA SUL NOSTRO SITO!



Referenze:

*Marot, N., Bevk, T., Debevec, M., Klepej, D., Stubicar, N., Petrovic Jesenovec, P. K. (2023, December 31). 10th Report on the State of the Alps: Quality of Life – 8 Background Study. Ljubljana, University of Ljubljana, Biotechnical Faculty.

*Marot, N., Bevk, T., Debevec, M., Klepej, D., Stubicar, N., Petrovic Jesenovec, P. K. (2025). 10th Report on the State of the Alps: Quality of Life. Ljubljana, University of Ljubljana, Biotechnical Faculty.

*Teston, F., & Bramanti, A. (2018). EUSALP and the challenge of multi-level governance policies in the Alps. *Worldwide Hospitality and Tourism Themes*, 10(2), 140–160.

*Layard, R. (2021). Wellbeing as the goal of policy. *LSE Public Policy Review*, 2(2). <https://doi.org/10.31389/lseppr.46>

*United Nations Development Program (UNDP). (1997). Governance and Sustainable Human Development. UNDP Governance Policy Paper. <https://digitallibrary.un.org/record/492551?ln=en&v=pdf>

SULL’IMPORTANZA DELLA QUALITÀ DELLA VITA PER LA GOVERNANCE LOCALE

POSITION PAPER
VERSIONE CORTA

1 Perchè questo DOCUMENTO DI POSIZIONE

Questo documento di posizione, *position paper*, pone le basi per i prossimi sviluppi del progetto GOVQoL, il cui titolo per esteso è *Empowering local governance of Alpine communities for a better quality of life* (Potenziare la governance locale delle comunità alpine per una migliore qualità della vita). Il documento è stato preparato al fine di assicurare un’interpretazione condivisa del concetto di qualità della vita, investigare la relazione tra qualità della vita e governance locale, e mettere in evidenza perché questa relazione debba essere rafforzata.

Per chi?

Livello Locale:
i responsabili delle politiche e delle decisioni locali, tra cui i funzionari pubblici locali e rappresentanti eletti, gli attuatori delle politiche locali e i fornitori di servizi, le ONG.

Livello Nazionale:
i rappresentanti dei ministeri nazionali, responsabili della pianificazione territoriale o di altri settori che riguardano la qualità della vita, come la sanità, l’economia, l’istruzione e simili.

Livello Sovranazionale:
i rappresentanti di organizzazioni ed enti attivi sull’intero arco alpino, tra cui ad esempio EUSALP, Convenzione delle Alpi, programmi di finanziamento europei come Spazio Alpino, ONG come CIPRA e altre.



Gruppo Target

2 IL CONCETTO di qualità della vita

La qualità della vita fa riferimento alle condizioni di vita (percepite?) in un determinato luogo, incluse le condizioni economiche, sociali ed ecologiche delle popolazioni che vivono in quel luogo.

Negli ultimi 15 anni, la qualità della vita ha (ri)guadagnato attenzione nell’agenda delle politiche pubbliche. Ciò emerge anche dalle molteplici piattaforme che vari governi di paesi europei hanno messo in piedi per aumentare la consapevolezza sul tema, proponendo definizioni del concetto e stabilendo schemi di monitoraggio. Sono molte le definizioni e i modelli di qualità della vita sperimentati, e la conclusione che emerge a seguito dell’analisi di queste definizioni è che la qualità della vita è un concetto multidimensionale che tocca molti aspetti delle condizioni di vita delle persone¹. Nell’ambito della discussione con gli stakeholder del progetto GOVQoL, sono stati identificati come rilevanti per le comunità alpine i seguenti temi:

- 1. Accesso ai servizi** d’interesse generale, in particolare nelle aree remote e rurali (salute, istruzione, forze dell’ordine, posta, servizi sociali, etc.)
- 2. Qualità delle infrastrutture**, incluse quelle stradali e la connettività internet
- 3. Trasporto pubblico** e forte dipendenza dall’auto
- 4. Accesso alla casa** e possibilità di affitto a lungo termine
- 5. Mercato del lavoro**
- 6. Attività del tempo libero**
- 7. Luoghi di socializzazione** informale e formale
- 8. Partecipazione pubblica** nell’elaborazione delle politiche e attuazione dei principi democratici

Tuttavia, ciascuna delle comunità alpine potrebbe, in relazione alle specificità locali, concentrarsi solo su alcuni di questi temi, o anche identificarne di aggiuntivi, non elencati sopra. Inoltre, il termine “qualità della vita” non è utilizzato allo stesso modo nelle comunità alpine: “qualità della vita” prevale in Italia, Austria e Slovenia, mentre in Liechtenstein e in Svizzera vengono più usati termini che in tedesco corrispondono a “benessere” e “welfare”.

3 Qualita della Vita nelle ALPI

Come analizzato nella decima Relazione sullo Stato delle Alpi, l'area alpina da un lato offre condizioni di vita molto buone, di cui gli abitanti sono molto soddisfatti; tuttavia, rispetto ad alcuni aspetti della qualità della vita, tra cui l'accesso alla casa e servizi, la governance e le condizioni di lavoro, resta un margine di miglioramento. I principali punti di forza del vivere nelle Alpi – l'accesso diffuso a spazi naturali ben – potrebbero essere limitati in futuro, a causa delle molteplici sfide, tra cui il trasporto pubblico, la fornitura di servizi, gli impatti del cambiamento climatico, i rischi naturali, etc., tutti fattori che possono contribuire in modo significativo alla diminuzione o all'insoddisfazione della qualità della vita. Tra queste sfide vi è anche quella della governance, che nelle Alpi è notoriamente considerata come debole. La governance è un fattore che incide sulla qualità della vita e dipende fortemente del contesto nazionale e dai sistemi di governance di cui fa parte. Benché l'area abbia una lunga tradizione di reti di cooperazione e istituzioni congiunte, la popolazione locale non esprime soddisfazione in merito ai processi decisionali e di elaborazione delle politiche (oltre il 75% risulta insoddisfatto o esprime un giudizio neutrale), né risulta effettivamente coinvolta in questi processi. La qualità della vita e la sua governance sono quindi una giustificata preoccupazione per gli stakeholder e le comunità locali alpine, e dovrebbero essere prese in considerazione in modo più dettagliato.

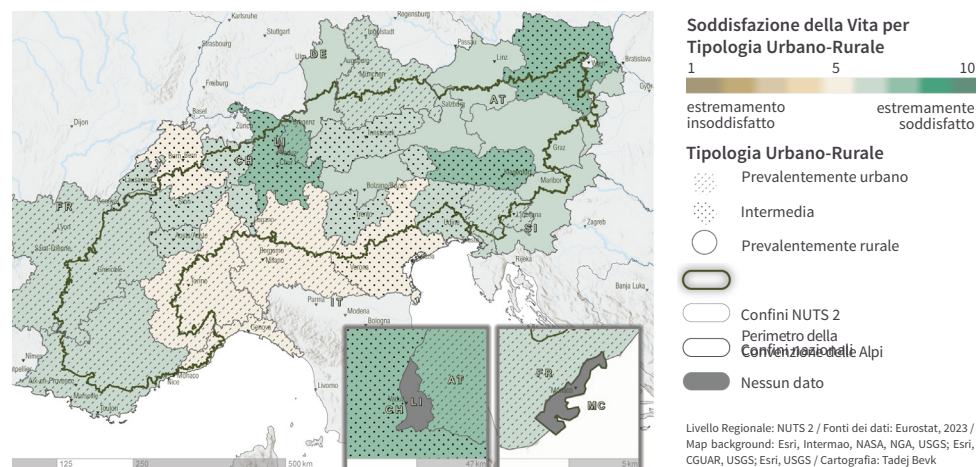


Figura 1: Soddisfazione complessiva per la qualità della vita nelle Alpi.²

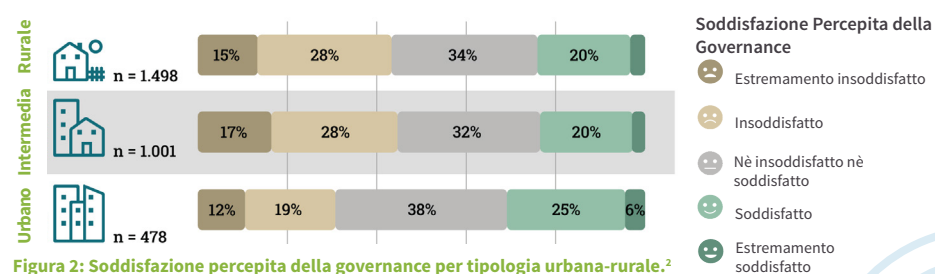


Figura 2: Soddisfazione percepita della governance per tipologia urbana-rurale.²

5 SFIDE del governare la qualità della vita a livello locale

Come hanno dimostrato studi precedenti, governare la qualità della vita nell'area alpina non è un compito banale. In particolare, esistono **molteplici sfide e fattori** che possono ostacolare la capacità delle comunità locali di garantire una buona qualità della vita. Tra questi vi sono:

- La **geomorfologia alpina**, che influenza i pattern insediativi, l'accessibilità e i tempi di viaggio per raggiungere i servizi, e il costo di costruzione e manutenzione delle infrastrutture;
- Eventi meteorologici estremi e cambiamento climatico**, che costituiscono fattori ambientali che causano danni infrastrutturali o addirittura minacciano la salute o la vita dei cittadini alpini;
- Le tendenze migratorie**, che influenzano il mercato del lavoro, le opportunità di impiego e il mercato delle case vacanza;
- turismo come attività economica principale**, che da un lato contribuisce positivamente all'economia e al mercato del lavoro, ma in tempi di cambiamento climatico pone anche una sfida per il futuro;
- La digitalizzazione e gli avanzamenti tecnologici**, che offrono nuove soluzioni e opzioni per la vita sociale e le possibilità di lavoro;
- I cambiamenti dello stile di vita** verso l'individualizzazione, che costituiscono un ostacolo al mantenimento della vita sociale negli insediamenti alpini.

Considerando queste sfide, **il ruolo delle comunità locali** nel garantire una buona qualità della vita dovrebbe essere il seguente:

- Attuazione delle politiche** sovranazionali, nazionali e regionali riguardo alla qualità della vita, incluse le politiche settoriali;
- Preparazione delle politiche strategiche locali** e delle misure di attuazione (anche come progetti pilota) per garantire una buona qualità della vita;
- Fornitura di servizi** alla popolazione locale per garantire l'accesso ai beni quotidiani e ai servizi di base di interesse generale (trasporto pubblico, servizi sanitari, istruzione primaria e servizi all'infanzia, etc.);
- Frequente monitoraggio della qualità della vita** e del livello di soddisfazione della popolazione locale;
- Inclusione della società civile** definizione e nell'attuazione delle politiche relative alla qualità della vita;
- Considerazione dei gruppi vulnerabili** (ad esempio giovani, anziani e altri) durante la preparazione di misure a sostegno della qualità della vita.

Ruolo delle Comunità Locali

4 Ruolo della COMMUNITÀ LOCALI e della GOVERNANCE nell'assicurare una buona qualità della vita

Un recente studio sulla governance della qualità della vita, che ha concluso che "la soddisfazione per la vita è uno dei più importanti fattori che determinano le scelte degli elettori" rende evidente che il tema debba essere trattato a livello locale e dalla pubblica amministrazione. Le amministrazioni locali hanno ruoli chiave in tal senso, potendo contribuire alla qualità della vita attraverso i servizi che offrono e gli ambienti che creano.

Rispondendo non solo ai **bisogni** ma *anche* ai **desideri**, e migliorando le **capacità**, rafforzando al contempo la **governance partecipativa**, le autorità locali possono influenzare in modo significativo il **benessere dei cittadini**; per realizzare ciò, è necessario costruire **buoni sistemi di governance** a livello locale.



Figure 3: Il ruolo del livello locale nell'assicurare una buona qualità della vita.

La **governance** si riferisce al modo in cui le organizzazioni e le società prendono decisioni importanti, coinvolgendo gli stakeholder in questi processi e garantendo la responsabilità e la costruzione di fiducia attraverso processi partecipativi.

All'interno dei **sistemi locali di governance operano vari stakeholder**, ciascuno dei quali svolge **un ruolo importante nel governare la qualità della vita**. Essi sono:

- I comuni** che dovrebbero inserire la qualità della vita nella loro agenda politica come un tema centrale e integrarla nei principali documenti strategici. Inoltre, i comuni hanno il compito di monitorare la qualità della vita, garantire la fornitura di servizi di interesse generale e consentire la partecipazione pubblica alla definizione delle politiche.
- Le associazioni locali, i giovani, la società civile, gli imprenditori locali e specifici gruppi** che danno spinta alla definizione e all'attuazione delle politiche. Quanto la loro voce sia forte dipende dalla comunità locale e quale possa effettivamente essere il loro impatto sulla definizione delle politiche dipende dalla comunità locale. Sono anche le fonti e gli attuatori delle politiche locali bottom-up.
- I fornitori di servizi pubblici e di pubblica utilità**, che forniscono servizi di interesse generale.
- I gruppi di azione locale**, che rappresentano un insieme di attori locali che determinano e discutono approcci bottom-up e progetti per contribuire a una migliore qualità della vita.

6 Il progetto GOVQoL RISPONDE e CONTRIBUISCE a il ruolo delle COMMUNITÀ LOCALI

Il progetto GOVQoL risponde a queste sfide e contribuisce a **potenziare il ruolo delle comunità locali per quanto riguarda la qualità della vita**, realizzando le seguenti attività:

- Workshop in loco con le comunità locali** per valutare lo stato attuale della governance della qualità della vita in comunità alpine selezionate, identificare le lacune e costruire soluzioni su misura;
- Seminari di sensibilizzazione** per aumentare la comprensione della governance della qualità della vita e metterne in evidenza l'impatto per le comunità alpine;
- Un manuale** di buone pratiche e strumenti di governance;
- Roadmap** per lo sviluppo di strategie locali attuabili per integrare la qualità della vita nei processi decisionali a lungo termine;
- Una roadmap complessiva per le aree alpine** che illustra le linee guida per una migliore governance della qualità della vita, disponibile in tutte le lingue dell'arco alpino.